

Gialappa's Band tre «guitti» anti-Lega

MILANO È vero o no che la Gialappa's Band ha malbrato un sacco no di fronte alla richiesta di un'intervista avanzata da un innocuo e innocente cronista dell'Indipendente? Ma certo, è vero. E quando ma l'Indipendente ha pubblicato notizie false? Solo che magari, secondo lo stile del suo direttore, questo giornale leghista «drammatizza», soprattutto quando viene definitivamente...

Alla fine, non è detto che un artista, per comico e satirico che sia, debba rilasciare interviste proprio a tutti. E, lavorando per Berlusconi, non debba avere le sue idiosincrasie politiche (quasi che il cavaliere, secondo l'Indipendente, fosse il diavolo, al quale, una volta venduta l'anima per contratto, non si possa più sfuggire). Ma per Felini i tre della Gialappa's sono diventati improvvisamente «fruttatori dello sport più commerciale d'Italia», e, ancora, «guitti» alla maniera, figurarsi, di Villaggio e Dano. Il giudizio del quale i tre della Gialappa's si compiacciono vivamente. E, nel mentre, si agganasciano di fronte a una «questione politica» ridicolmente creata. «Noi - dice Marco Santini - avevamo deciso di parlare con l'Indipendente, e di parlare alla della Lega, proprio perché, essendo tre voci milanesi, volevamo dichiararci il giorno che ci hanno chiamato, uno di noi ha risposto al telefono scherzando e la cosa è diventata quello che è diventata. Forse è anche meglio così: è il caso, ogni tanto, di dire chiaramente come si pensa e di non mandarlo a dire per linee trasversali».

Raitre Chiambretti esperto pubblicitario

ROMA. Pubblicità per nottambuli da stasera su Raitre alle 23.45 con il ritorno di Publilmania. Si tratta del programma ideato e firmato da Romano Frassa in collaborazione con Piero Chiambretti ed Enrico Ghezzi che si avvicenderanno nella presentazione dei due cicli in onda il mercoledì. La prima serie, in sette puntate, presenta una selezione di filmati curata dal terribile Portalelettere che li commenterà in compagnia di Valeria Milillo, giovane attrice teatrale, ed Aldo Izzi già complice del temibile Piennò in Prove tecniche di trasmissione e Good bye Corina. Ogni puntata sarà dedicata ad un aspetto diverso della pubblicità, da quella religiosa (la puntata di stasera s'intitola Santa



Piero Chiambretti presenta «Publilmania»

publilmania) a quella militare dagli spot proibiti su alcool o tabacco ai testimonial più famosi, dai filmati etnici a quelli comici e cinematografici. In coda ad ogni appuntamento verrà proposto uno Speciale Carosello e offrirà l'occasione per rivedere Ernesto Calindri, Walter Chan, Abbe Lane, Ugo

Tognazzi e i più famosi filmati pubblicitari andati in onda sotto la celebre sigla. Dopo il primo ciclo toccherà poi ad Enrico Ghezzi, già autore della passata serie di Publilmania presentare i nuovi filmati mediatici provenienti dai vari festival internazionali e da collezioni private

Dse Kabaivanska maestra di «bel canto»

Una novità per i palinsesti Rai: i segreti del bel canto, svelati dai soprani Wally Salio e Raina Kabaivanska debuttano domani su Raitre alle 15.15. Appuntamenti successivi venerdì e lunedì 8. Prodotto da Dse la trasmissione ripercorre i momenti salienti delle lezioni di canto organizzate nel settembre scorso al Castello Cavour di Santena (To) dall'associazione «La nuova arca». Tra i cantanti in erba, sette sono stati scelti per le riprese. Se cantare è una questione oltre che di note, di sentimenti di passione ce n'è a iosa. Fino alle lacrime della Kabaivanska, dopo la bella esibizione nella Sonnambula di Bel-



Raina Kabaivanska da domani su Raitre

lini del giovane soprano Claudia Tot Lombardozzi. «Se uno ci crede, il miracolo c'è. E le voci ci sono mancano i buoni maestri», sottolinea Raina, che esordì 30 anni fa alla Scala nel più «classico» dei modi sostituito nella Beatrice di Tenda una cantante malata. Un consiglio ai giovani? «Buttatevi - di-

ce la soprano - A volte anche l'incoscienza aiuta». Come si è trovata in questa medita veste di «docente»? «Benissimo, ho trovato allievi meravigliosi, per lo più donne, i maschi non sono così svelti». E per il futuro arriverà in tv un magazine settimanale dedicato alla musica. □ E.A.Z.

Esce in videocassetta il celebre cartoon di Walt Disney insieme ad un kit didattico distribuito nelle elementari

E Peter Pan volò nelle scuole italiane

BRUNO VECCHI

MILANO James M. Barrie, scrivendo Peter Pan non avrebbe mai immaginato che il personaggio del suo racconto sarebbe stato usato da uno psicologo americano, Dan Killey, per definire la sindrome che identifica gli uomini che si rifiutano di crescere. Walt Disney, invece, quando filmò (nel 1953) la versione a cartoni animati del racconto di Barrie sapeva benissimo che quel film sarebbe diventato un classico della cinematografia moderna. Quel che neppure il papà di Topolino poteva immaginare è che quel film sarebbe

servito un giorno da complemento alle attività didattiche nelle classi delle scuole elementari. Ora quel giorno è arrivato. Per l'ingresso in classe di Peter Pan e della sua allegra compagnia lascia un tantino sorpresa. E non certo perché Peter rischia di passare come un attempato ripetente. Ma procediamo con ordine. In occasione della pubblicazione di videocassetta de Le avventure di Peter Pan (prevista per il 9 febbraio), la Buena Vista Home Video, neonata società di distribuzione del gruppo Disney, ha «prodotto» an-

che un kit educativo (titolo Peter Pan a scuola) che, a partire da marzo, verrà spedito gratuitamente ad alcuni istituti scolastici di Milano, Venezia, Bologna, Roma e Bari. Nel kit realizzato con la collaborazione con Cesare Scurati (docente di Pedagogia alla Cattolica di Milano) ed Enrico Salati (esperto della sezione scuola elementare dell'Istituto nazionale di ricerca), i bimbi e gli insegnanti troveranno una videocassetta con alcune sequenze chiave del film, un poster, schede didattiche, un libretto illustrativo, le guide didattiche e le considerazioni pedagogiche. Insomma, tutto

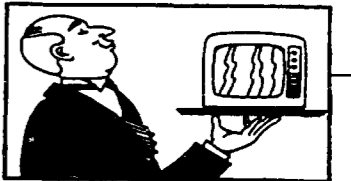
quanto può aiutare a far lezione in compagnia di Peter Pan. Che più che un bravo maestro, però rischia di rivelarsi come un ottimo venditore, magari suo malgrado della propria immagine. Infatti, visti gli spezzoni di quello che resta uno dei migliori film di casa Disney, i bimbi sicuramente chiederanno di vedere il resto. Ma a scuola, dove Peter è stato per un po' loro compagno di banco non sarà possibile. Lo vieta la legge che proibisce di proiettare cassette in video. Quindi, ai ragazzi non resterà che chiedere ai genitori di scendere in videoteca ad acquistare la vi-

decassetta. Anche perché la Disney non ha venduto i diritti d'antenna a nessuna rete televisiva. Né pubblica né privata. E così, i genitori, sicuramente, scenderanno in videoteca, perché nessuno, bimbo o adulto poco importa, è immune al fascino dei cartoon firmati da Walt. Il finale di questa favola di grembiuli e fiocchi azzurri e rossi, rischia però di avere una morale più keynesiana che disneyana. Con il «profitto» (economico) che prende involontariamente il sopravvento sul «profitto» (scolastico).

«La nostra non è un'operazione commerciale «camuffata», dicono i responsabili della Buena Vista. «Abbiamo soltanto preso un'idea americana che al di là dell'oceano aveva avuto il sostegno di 27 mila insegnanti». Peccato che negli States, diversamente che da noi, proiettare una videocassetta nelle scuole non solo è possibile è abituale. Di questo piccolo dettaglio, probabilmente, alla Buena Vista non avevano tenuto conto. Comunque, per evitare spiacevoli malintesi, verranno organizzate delle mattinate scolastiche con proiezione del film. In fondo, volere è volare. Non lo diceva anche Peter Pan?

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



CORN FLAKES (Videomusic, 10) Il programma dei video clips e delle interviste solo in voce condotte da Anna Li Vigni questa settimana si collega telefonicamente con Sergio Vastano conduttore di Srasca la notizia, in scacchiera anche una «chiacchierata» con Franco Battuto. TV DONNA (Telemontecarlo, 17.15) Il ballo nelle sue vane forme, dal valzer al tango fino al charleston e il rock 'n' roll è il tema centrale della puntata. Ospiti del salotto rosa di Carla Urban Leonardo Settemilli, autore del volume Il ballo ed il coreografo Omar Canara, che darà una lezione di mambo. IL CORAGGIO DI VIVERE (Raidue, 17.25) Il padre è stato ucciso a Foggia, lo scorso novembre perché era rifiutato di pagare il «pizza». Lo racconta Michele Panunzio nel programma di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa, oggi dedicato al racket. ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Rauno, 18.10) L'usura al centro della puntata di oggi. Emanuela Facetti ne parla, prendendo spunto dalla storia di una professionista romana, che si è rotta sul lastro per un prestito di poche decine di milioni levitato nel giro di poco tempo, a molte centinaia di milioni. MIMANDA LUBRANO (Raitre, 20.30) La truffa indagata a Lubrano stasera guarda i corsi professionali improvvisati oppure inesistenti. Si parlerà poi dei servizi nelle Usl, mentre il test della settimana guarda sette marche di piselli surgelati. ACQUA CALDA (Raidue, 20.40) Il varietà con Nino Frassica e Giorgio Faletti, nato per la domenica pomeriggio, da stasera va in onda in prima serata. Barbara De Rossi inaugura la serie delle ospiti «signore della tv». MIXER (Raidue, 22.30) «Giudici ragazzini» li definì Francesco Cossiga. Sono invece «giudici veri», giovani magistrati che hanno scelto di combattere la mafia in trincea. Un servizio di Enrico Deaglio ne racconta le tensioni, le scelte e le difficoltà. SPAZIO 5 (Canale 5, 22.35) Mentre il tribunale della libertà di Firenze sta per decidere se accettare la richiesta di scarcerazione di Pietro Paccini, arrestato tre settimane fa con l'accusa di essere il «mostro», il settimanale del Tg5 ripercorre quasi vent'anni di delitti e di indagini. MILANO, ITALIA (Raitre, 22.45) Al centro della serata condotta da Gad Lerner, stasera, la storia di Meda, capitale brianzola del mobile, dove la Lega governa con la maggioranza assoluta. MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.20) Nel salotto notturno di Maurizio Costanzo sono ospiti le mogli dei ministri che hanno occupato gli ambienti sottoranei che la regione Sicilia intende chiudere. (Toni De Pascale)

Table with 6 columns and 10 rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, Canale 5, Tele+, and Radio. Each cell contains a list of programs with their respective times and brief descriptions.